

Zeitschrift: Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du développement territorial = periodico di sviluppo territoriale

Herausgeber: Fédération suisse des urbanistes = Fachverband Schweizer Raumplaner

Band: - (2020)

Heft: 2

Artikel: LongLake : spazio a spettatori e creatività : le chiusure serali del Lungolago di Lugano

Autor: Giovannini, Olmo

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-956810>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 23.12.2024

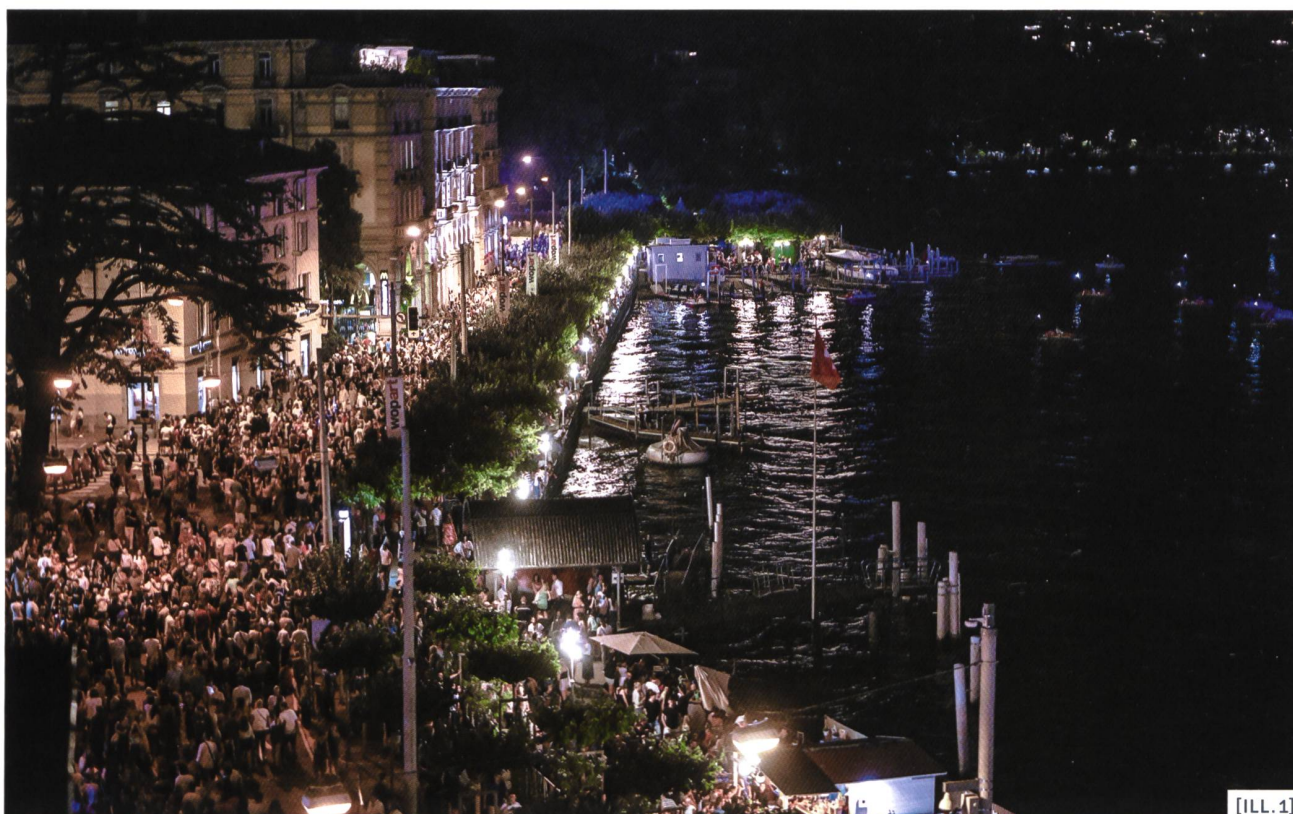
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

LongLake: spazio a spettatori e creatività

Le chiusure serali del Lungolago di Lugano

OLMO GIOVANNINI

Divisione eventi e congressi, Città di Lugano.



[ILL. 1]

Durante tutto l'anno la strada del Lungolago di Lugano rappresenta un elemento di cesura che separa la città dal suo lago. Nelle serate estive di LongLake la popolazione si riappropria di questo spazio di grande pregio: da cesura, la strada del Lungolago diventa luogo di aggregazione e di vita. Un luogo dove fare scoperte sia culturali che culinarie, ma anche dove riscoprire il valore di luoghi preziosi normalmente sacrificati al traffico veicolare.

Grazie alle chiusure al traffico, LongLake può diventare un festival realmente urbano in cui le persone possono riappropriarsi pienamente dello spazio cittadino, che da quinta teatrale e passiva, incantevole quanto lontana, assume ad ambiente vivo, dinamico, diventando oggetto e soggetto della manifestazione. La chiusura del Lungolago, che ha luogo durante tutti i fine settimana del mese di luglio, è ormai diventata una piacevole consuetudine e un elemento attrattivo in sé per popolazione e turisti, che approfittano di queste serate per vivere la città in modo diverso dal solito. Famiglie e persone di tutte le età condividono lo spazio urbano fra passeggiate e piacevoli scorribande su pattini e monopattini. È così che sulle sponde del

Ceresio, in luoghi solitamente di appannaggio della circolazione stradale, si può godere di una performance di ballo, svagarsi con l'eccentricità di un artista di strada del Buskers o gustarsi un piatto tradizionale durante lo Street Food. Un'osmosi creativa che mette in relazione l'uomo e il suo mondo, in una declinazione moderna e vitale dello spazio urbano.

Giunto alla decima edizione, LongLake Festival rappresenta uno dei momenti più attesi nel panorama degli eventi della Svizzera italiana. Un festival proiettato verso un futuro in continua evoluzione che vuole essere immagine di una città dinamica che sa rinnovarsi e mettersi in gioco costantemente. In questo contesto Lugano non svolge un ruolo di semplice scenario. I suoi spazi – piazze, vicoli, parchi, strutture, ma soprattutto tutta la riva del Ceresio – interagiscono con gli eventi che vi si svolgono, valorizzandoli al meglio e rendendoli unici. LongLake Festival, con tutti i tasselli che lo compongono, è un'esperienza collettiva in cui il Lungolago – che tramite uno scherzoso neologismo in inglese dà il nome all'evento – assume a motore delle emozioni cittadine.

[ILL. 1] Uno dei momenti di chiusura al traffico durante il LongLake Festival. (Fonte: Divisione eventi e congressi – Città di Lugano)